

TORINO
CORSO VINZAGLIO,
FRATELLI D'ITALIA
DENUNCIA
IL DEGRADO
SOTTO I PORTICI

Cortese a pagina 3

NOVARA
RAPPORTO
MONTAGNE ITALIA
2025: LA VALSESIA
SI CONFERMA
ESEMPIO NAZIONALE

Usellini a pagina 9

CUNEO
ARGENTINA PAESE
OSPITE DELLA
GRANFONDO
LA FAUSTO COPPI
GENERALI

Servizio a pagina 6

LA SPEZIA
ACAM (IREN)
INAUGURA A FOLLO
IL NUOVO
IMPIANTO
DI DEPURAZIONE

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2025

Anno XI numero 150

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

ECONOMIA DEL MARE

IL SALONE NAUTICO 2025 ATTRACCA A OSAKA

Confindustria Nautica presenterà l'edizione numero 65 all'Expo in Giappone, il prossimo 30 giugno
Il vicepresidente Alessandro Gianneschi: «Una vetrina straordinaria per questo settore del Made in Italy»

Ferrovia

La Liguria si impegna per la Cuneo Ventimiglia

«La linea ferroviaria Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza deve diventare di interesse internazionale. La Regione Liguria deve impegnarsi per superare i problemi strutturali e gestionali, e sedersi a un tavolo con gli altri territori interessati, così da favorire lo sviluppo della tratta e la cooperazione transfrontaliera», così il consigliere regionale del Pd Enrico Ioculano, che, con un ordine del giorno approvato all'unanimità dall'aula, ha chiesto alla giunta di intervenire per risolvere i problemi derivanti dal mancato coordinamento nello sviluppo della «Ferrovia delle Meraviglie», che, grazie a una collaborazione interregionale, può diventare un punto di riferimento importante per il Nord-Ovest e non solo.

«La Regione deve attivarsi con le istituzioni e gli operatori competenti - Piemonte, Provenza-Alpi-Costa Azzurra e le aziende ferroviarie Rfi e Sncf - per definire un piano operativo di sviluppo della linea. Ma non basta: è necessario anche interfacciarsi con il Ministero dei Trasporti affinché, nel solco del Trattato del Quirinale, si riveda con gli omologhi francesi l'accordo di gestione della tratta ferroviaria. Dalla Regione sono arrivate rassicurazioni sul fatto che si stia già lavorando in questa direzione. Monitoreremo le attività dell'ente affinché le promesse non restino tali, per troppo tempo questa linea è stata marginalizzata».

■ All'Expo di Osaka in Giappone il 30 giugno Confindustria Nautica presenterà in anteprima la 65/ma edizione del Salone nautico internazionale di Genova, il più importante evento del settore nel Mar Mediterraneo e terzo salone nautico al mondo. «L'appuntamento segnerà un passaggio simbolico e ope-

rativo nella strategia di internazionalizzazione del comparto, - annuncia l'associazione - con l'obiettivo di consolidare il ruolo del Salone nautico come piattaforma globale di promozione e valorizzazione del made in Italy».

Servizio a pagina 11

TORINO

Sospesa per 5 giorni licenza di un bar in via Malone



Carlo Santori

■ È stata sospesa per cinque giorni la licenza di attività di somministrazione di alimenti e bevande di un bar in via Malone a Torino, con contestuale chiusura dell'esercizio.

Personale del Commissariato di Ps 'Barriera Milano', nel corso di un servizio straordinario del territorio, ha effettuato un controllo all'interno del locale, identificando diversi avventori, la maggioranza dei quali è risultata gravata da precedenti di diversa natura. Anche nel corso di verifiche effettuate in precedenza, nel periodo da ottobre 2024 a maggio 2025, era già stata riscontrata la presenza significativa di persone pregiudicate e, in un caso, erano stati anche rinvenuti e sequestrati, a carico di ignoti, oltre 300 grammi di droga del tipo 'khat' e circa 30 grammi di marijuana.

MONCENISIO

Festa delle Alpi alla fine di agosto



Ester Raso

Si terrà sabato 30 e domenica 31 agosto al Colle del Moncenisio (Torino) la seconda edizione della «Fête des Alpes», un evento simbolico, ma anche operativo, che unisce comunità italiane e francesi in un'esperienza di dialogo, cultura e cooperazione.

La manifestazione si terrà in un territorio di confine e crocevia storico tra Italia e Francia, che rappresenta non soltanto un luogo strategico, ma un vero bacino di vita comune, in cui si sperimentano politiche condivise per territori congiunti, che oggi più che mai necessitano di risposte unitarie alle sfide ambientali, sociali ed economiche. L'evento verrà presentato venerdì 4 luglio alle ore 11 al Museo regionale di Scienze Naturali, in via Accademia Albertina 15 a Torino.

Sestri Levante

Baia del Silenzio: ingressi contingentati

Dal 1° luglio scatta l'ordinanza: in spiaggia fino a 450 persone



BAIA DEL SILENZIO Un paradiso di Sestri Levante

Anche quest'estate, dal 1 luglio scatterà il contingentamento nella Baia del Silenzio a Sestri Levante. Il sindaco Francesco Solinas ha firmato l'ordinanza che dispone la limitazione agli accessi per un massimo di 450 persone contemporaneamente in spiaggia, oltre ai titolari di concessioni. L'accesso sarà monitorato tutti i giorni dalle 8.30 alle 17.30 da Le Physique Security srl a cui il Comune ha affidato per quest'anno il servizio. I varchi sono tre: via Portobello, vico Andersen e piazzetta Stalli. Non è previsto un sistema di prenotazione, gli addetti consentiranno gli ingressi fino al raggiungimento del limite massimo

DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Genova, Salis riconosce i figli di due mamme

■ A distanza di poco più di una settimana dalla «promessa» lanciata in occasione del Liguria Pride il Comune di Genova ha registrato ufficialmente le bambine e i bambini figli di due donne recependo la recente sentenza 68 del 22 maggio 2025 della Corte Costituzionale che sancisce il diritto alla doppia maternità e viene incontro, nel concreto, a coppie di donne che hanno dato alla luce bambini con tecniche di procreazione assistita avvenuta all'estero. «Non



è un atto straordinario - ha detto Salis - si tratta di uniformarsi a una sentenza della Corte Costituzionale e di andare incontro a quella che è la società contemporanea. Le madri per me sono tutte madri, e lo dico da madre, moglie, cattolica».

ECONOMIA

Piaggio pronta al decollo con il colosso turco Baykar

Servizio a pagina 7

NOVI LIGURE

Tangenziale: incontro per trovare i finanziamenti

Servizio a pagina 10

SAVONA

Case vacanza con truffa un utile vademecum

Servizio a pagina 14



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Carlo Santori

■ L'iperliberismo «porta a un fenomeno tutto torinese di mobilitazione del denaro accumulato dai grandi proprietari di patrimoni, che preferiscono tenerlo nelle banche in quantità immense, piuttosto che investirlo nel circuito delle imprese e nello sviluppo dell'economia reale». A dirlo, nell'omelia della Santa messa celebrata per San Giovanni, patrono della Città di Torino, il cardinale Roberto Repole.

Si tratta di «un iper liberismo che sta trasformando il lavoro in una merce deprezzabile», aggiunge il cardinale Repole.

Per il cardinale Roberto Repole «c'è il problema delle aziende che spostano la produzione lontano dalla città; inoltre a Torino il 75% dei giovani, quelli che restano, trova solo più lavori precari, contratti di pochi mesi o addirittura di giorni».

«Non si può certo pretendere, perché non si è ingenui, che i proprietari di patrimoni investano senza prospettive di reddito adeguato. Ma allora bisogna convincerli, bisogna portarli dalla parte della nostra città», afferma l'arcivescovo di Torino, secondo il quale «il problema è una città che forse fatica a convincerli».

«Torino ha immense sacche di povertà - ricorda - ma paradossalmente è anche la terza città d'Italia per numero di famiglie benestanti, che l'anno scorso hanno incrementato i patrimoni privati del 6%: 76 miliardi di euro sono chiusi nelle banche». Il vescovo di Torino se la prende anche con chi attacca i movimenti pro vita. «È triste e molto inquietante, per la tenuta stessa della democrazia, che il termine 'pro vita' sia ormai diventato quasi un insulto - dichiara - da affibbiare ai movimenti che pongono il problema della natalità: scritte violente e insultanti sono comparse ancora pochi mesi fa sui muri di Torino. Essere pro vita sembra una cosa medioevale, supposto che sappiamo la ricchezza che c'era nel Medioevo, invece essere pro morte, combattere per l'eutanasia, suona moderno, supposto che sappiamo che cosa significa evolverci. Ci stiamo suicidando».

Il cardinale, prendendo spunto dal Vangelo di Luca sulla nascita e fanciullezza del Battista, si è quindi soffermato sul problema del calo demografico. «La notizia durissima di questi giorni - osserva - è che a Torino il calo demografico sta svuotando le scuole, ormai anche le superiori: l'anno prossimo le scuole della città avranno 1.147 allievi in meno e a livello piemontese saranno 7.300 in meno. Sempre meno bambini 'crescono, si fortificano' a Torino e si preparano a essere gli adulti di domani. Siamo alle prese con un fallimento culturale epocale. Stupido che sia stato sempre deriso e snobbato, considerato bigotto o di destra, l'insegnamento della Chiesa a sostegno della maternità. Miope che per sostenere, com'è necessario, i diritti fondamentali delle donne siano stati presentati come antitetici al bisogno sociale di natalità» - conclude monsignor Repole.

Intanto, è stato un successo il 'concertone' serale del 24 giugno. È stata una festa per oltre 40mila persone. Per oltre due ore e mezza la musica ha inva-

CELEBRAZIONI DEL PATRONO

Repole bacchetta i torinesi a San Giovanni

Il vescovo ha attaccato l'iperliberismo sabaudo
In piazza Vittorio 40mila persone al grande concerto



Il centro di Torino era gremito di pubblico per i festeggiamenti del 24 giugno

so piazza Vittorio con il concerto 'Torino is Fantastic', con Fiat come main sponsor, a cui ha as-

sistito anche il presidente di Stellantis John Elkann con la famiglia.

Presenti ai festeggiamenti anche la Giunta del Comune di Torino e il presidente della Re-

gione Piemonte Alberto Cirio. 'Personale' di Mahmood ha dato via al grande evento in piazza, presentato da Gerry Scotti. Special guest internazionale della serata è stato Shaggy, che ha da poco lanciato 'Boombastic (Fantastic)', una nuova versione della sua celebre hit che proprio quest'anno festeggia trentanni dall'uscita. E poi si sono succeduti artisti quali Alessandra Amoroso, Annalisa, Antonello Venditti, Gianna Nannini, Il Volo, Tananai e i finalisti di Amici.

A conclude la serata sono stati i tradizionali fuochi artificiali sul Po, con alcune musiche che richiamavano il tema della pace.

«Una bellissima serata per la città - ha commentato il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo - e siamo davvero contenti di come la città ha risposto. Un concerto bellissimo, una festa estremamente partecipata».

«Ringraziamo - ha detto il primo cittadino - tutti coloro che hanno reso possibile questa straordinaria serata, a partire dagli sponsor e da coloro che hanno lavorato. È stato un grande successo per Torino e un'ottima chiusura di San Giovanni».

Nell'occasione, il sindaco ha anche lanciato il Qr code per il sondaggio 'Raccontaci la tua Torino' legato al city brand che la Città sta elaborando.

La Festa di San Giovanni è stata infatti l'occasione per il debutto del logo della candidatura di Torino a 'Capitale europea della Cultura 2033'. Una T affiancata da una O, che richiama un occhio scintillante insieme al numero 33, il tutto rigorosamente giallo e blu, colori simbolo del capoluogo piemontese. Un simbolo nato dalla collaborazione tra il Gruppo Armando Testa con 80 ragazze e ragazzi di istituti superiori del territorio (il liceo artistico R. Cottini, l'Iis Bodoni-Paravia, il Cnos-Fap Valdocco Torino) e bambine e bambini della scuola primaria dell'Istituto Adorazione del Sacro Cuore. Una sinergia tra la direzione della candidatura di Torino Capitale Europea della Cultura 2033 e l'assessorato alle Politiche educative e giovanili, che evidenzia il ruolo centrale attribuito alle nuove generazioni nel delineare il futuro della Città.

CIRCOSCRIZIONE UNO

Corso Vinzaglio, dilaga il degrado sotto i portici. La denuncia di FdI

La consigliera Grazia Poggio Sartori lamenta la situazione «intollerabile»

Marco Cortese

■ Dopo il degrado in corso Racconigi denunciato dal consigliere comunale di Fratelli d'Italia Ferrante De Benedictis, di cui abbiamo scritto ieri sul nostro quotidiano, arriva la segnalazione di un altro rappresentante di FdI a lamentare un'altra grave situazione a Torino. Grazia Poggio Sartori, consigliera di Fratelli d'Italia nella Circoscrizione 1 del Comune di Torino, lamenta la presenza costante di senza tetto sotto i portici di corso Vinzaglio «diventata intollerabile» e annuncia un possibile esposto in Procura. «Sono mesi - spiega la consi-

gliera - che chiediamo un intervento efficace a Circoscrizione 1, Comune e Amiat: al netto di alcuni passaggi di sanificazione straordinaria, la realtà racconta di una situazione pericolosa e fuori controllo, sia in termini di igiene pubblica che di sicurezza e decoro urbano».

«Le immagini che quotidianamente mi inviano residenti e commercianti - afferma Grazia Poggio Sartori - certificano la totale inerzia delle Istituzioni cittadine. D'altronde, non stupisce: i rappresentanti della Sinistra sul tema hanno più volte evidenziato un approccio esclusivamente opportunistico. Incapaci



di gestire il fenomeno, senza un sistema di accoglienza all'altezza del fab-

bisogno reale, preferiscono mettere la testa sotto la sabbia».

«Ci sono risvolti sociali e penali - conclude l'esponente di FdI - non più trascurabili: chi urina e defeca avendo la consapevolezza della visibilità del gesto da parte di minori, non solo turba la sensibilità altrui, rientrando nella fattispecie penale dell'atto osceno in luogo pubblico, ma può generare ripercussioni in ordine allo sviluppo psichico e morale del minore, rendendo applicabile la relativa aggravante dell'articolo 527 del Codice Penale. Non siamo di fronte a un mero illecito amministrativo, non è solo un comportamento indecoroso e contrario alla pubblica decenza, ma è qualcosa di ben più grave. Credo che ci siano delle responsabilità oggettive in capo a chi sceglie di non intervenire e di voltarsi dall'altra parte. Siamo pronti a chiederne conto in tutte le sedi qualora non vi sia un repentino cambio di rotta».

RINNOVATI I VERTICI DELL'ENTE TORINESE PER 5 ANNI

Camera Commercio, eletta nuova Giunta

■ Il Consiglio della Camera di Commercio di Torino ha eletto a scrutinio segreto la nuova Giunta dell'ente camerale, che resterà in carica per i prossimi cinque anni.

La squadra che accompagnerà il presidente, Massimiliano Cipolletta, è composta da Micol Caramello per il commercio, Valeria Cardone per le cooperative, Maria Luisa Coppa per il commercio, Giorgia Maria Garola per l'industria, Bruno Mecca Cici per l'agricoltura, Patrizia Paglia per l'industria e Nicola Scarlatelli per l'artigianato.

«Sono fiero - ha detto il presidente Massimiliano Cipolletta - della squadra che insieme e velocemente abbiamo



composto, guardando soprattutto alle storie individuali, alle esperienze maturate e al valore delle singole persone».

«Mi piace sottolineare - ha precisato - che per la prima volta abbiamo una Giunta composta per la maggioranza da donne, un positivo segno dei tempi. Segnalo poi un'altra prima volta: l'ingresso in Giunta del terzo settore, con la presenza del mondo delle cooperative. Anche in questo caso un segno concreto di una sensibilità crescente nei confronti dell'economia di impatto sociale».

«Mi affianca - ha concluso - un gruppo di lavoro competente, motivato e pronto a mettersi immediatamente al lavoro a beneficio del territorio e delle sue imprese».

Giovanna Maglie

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Anna Bosco

NOMINE

Regione, riassegnate deleghe Turismo e Sport

Il governatore piemontese Cirio ha assegnato ieri le competenze all'assessore Paolo Bongioanni

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, ha firmato oggi il decreto di riassegnazione di alcune deleghe tra i componenti della Giunta. In particolare, sono state aggiunte alle attuali deleghe in capo all'assessore Paolo Bongioanni quelle relative a Turismo, Sport e post-olimpico; l'assessore Marina Chiarelli continuerà a occuparsi di Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili.

«La redistribuzione di alcune deleghe, dopo un anno di amministrazione, è una scelta di buon governo che ha l'obiettivo di rendere più efficace la macchina amministrativa - afferma il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio - ed è stata condivisa con le forze della coalizione e con i colleghi di Giunta, che ringrazio per la collaborazione e il grande impegno di questi mesi, che consente alla nostra squadra di proseguire insieme il lavoro per il bene del nostro Piemonte». «Ringrazio l'assessore Chiarelli - dichiara il governatore - per il lavoro che ha fatto in questi settori: ora potrà concentrarsi sulla cultura, materia su cui abbiamo raggiunto risultati importanti, a partire dalla tanto attesa e apprezzata misura 'Anticipo cultura', e che ha ora di fronte altri obiettivi importanti e strategici per il Piemonte. Per quanto ri-



Il governatore ha firmato il provvedimento

guarda la scelta dell'assessore Bongioanni, è indubbio che, per formazione personale e professionale,

oggi lui rappresenta una delle figure di amministratore pubblico più esperte di turismo in Pie-

monte. Questa qualità, associata all'indubbia competenza in ambito sportivo, consentirà di incre-

mentare ancora i successi di un settore già in crescita».

«Ringrazio il presidente Cirio - dichiara l'assessore Marina Chiarelli - per la fiducia e per aver voluto rafforzare l'impegno della Giunta con una distribuzione delle deleghe che guarda alla concretezza e all'efficienza. Lavorare in questi mesi su più fronti è stato stimolante e proficuo, ma oggi poter concentrare tutte le energie sulla cultura rappresenta una sfida che accolgo con grande entusiasmo. Il comparto culturale è strategico per il Piemonte, sia dal punto di vista identitario che economico, e intendo lavorare per rafforzarlo ulteriormente, valorizzando tutte le sue espressioni, dal patrimonio storico-artistico alla creatività contemporanea».

L'assessore Chiarelli ha poi annunciato la volontà di incrementare progettualità e risorse nei prossimi anni, in particolare con riferimento ai bandi triennali 2025-2027 che interesseranno spettacoli

dal vivo e cinema, attività espositive, divulgazione culturale, musica popolare, rievocazioni storiche, residenze artistiche e formazione nel settore culturale.

«Ci aspettano mesi importanti - aggiunge Chiarelli - con bandi già pronti che copriranno tutto il triennio 2025-2027 e che puntano a rendere il Piemonte sempre più attrattivo, anche grazie all'innovazione e alla partecipazione diffusa. In questo quadro, una menzione particolare va al comparto cinema, che merita un forte rilancio: intendiamo sostenere con decisione la produzione cinematografica e televisiva, facendo crescere gli investimenti rispetto al triennio precedente e costruendo filiere locali solide che coinvolgano professionisti, territori e imprese creative. Il cinema è cultura, economia e promozione del territorio: vogliamo che il Piemonte torni a essere un punto di riferimento anche in questo ambito».

Tra gli appuntamenti più attesi, anche 'Libreria', il prossimo 30 giugno, l'evento B2B che metterà in rete librerie e case editrici piemontesi, a conferma dell'attenzione al settore editoriale regionale. «Fare cultura significa costruire visioni, occasioni e comunità - conclude Marina Chiarelli - ed è quello che ci impegniamo a fare, con passione e responsabilità, per tutto il Piemonte».



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

RINSALDATO IL LEGAME CON IL PAESE SUDAMERICANO

L'Argentina Paese ospite della Fausto Coppi

L'ambasciatore sarà per due giorni in visita a Cuneo, appuntamenti in Comune e in Camera di Commercio

Un incontro istituzionale con l'ambasciatore argentino in Italia Marcelo Martín Giusto si svolgerà nel pomeriggio del 28 giugno 2025 nel Salone d'onore del Comune di Cuneo. L'Argentina è infatti il Paese ospite della Granfondo La Fausto Coppi 2025, in programma a Cuneo il 29 giugno prossimo, e in questa cornice l'Amministrazione darà il benvenuto in città al diplomatico.

La storia del territorio cuneese è infatti legata al Paese sudamericano in ragione del movimento migratorio che, tra fine '800 e inizio '900, ha portato tanti e tante cuneesi e piemontesi in Argentina. In tempi successivi questo legame ha dato forma a una molteplicità di gemellaggi tra i comuni di partenza della provincia e quelli di destinazione in Argentina: come Cuneo, gemellata con Santa Fe de la Vera Cruz, ci sono nella provincia cuneese altre 26 città legate con altrettante città del Paese sudamericano.

Anche i sindaci di questi Comuni sono stati invitati ad essere presenti al momento istituzionale, aperto al pubblico, che avrà inizio alle ore 15.00. Oltre agli interventi della sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero, dell'ambasciatore Marcelo Martín Giusto e di Davide Lauro, presidente ASD Fausto Coppi on the road, un momento sarà dedicato al racconto della "Granfondo Italianissima" in Argentina. Al termine, i partecipanti saranno invitati a unirsi alla cerimonia di benvenuto alle Nazioni con la sfilata in via Roma, con partenza alle 17.00 da Largo Audiffredi.

Nella mattinata di sabato 28 giugno, l'ambasciatore argentino sarà in Camera di Commercio per un incontro sulle connessioni economiche e l'interscambio commerciale tra la provincia di Cuneo e l'Argentina, con un approfondimento sui dati import/export, e la presentazione della valutazione dell'impatto economico, sostenibile e sociale della Granfondo La Fausto Coppi.

"Siamo contenti di avere un momento dedicato a ricordare una pagina particolare della storia del nostro territorio insieme all'ambasciatore Marcelo Martín Giusto", sottolinea la Sindaca Patrizia Manassero. "Tante persone sono andate a cercare una vita migliore in Argentina e hanno saputo portare un contributo molto significativo allo sviluppo di tante città in quel Paese che li ha accolti. Ricordarcene è prezioso anche perché le vicende migratorie restano una costante della storia. Ringraziamo l'Asd Fausto Coppi che ci dà questa opportunità di memoria".

"È un onore accogliere l'ambasciatore argentino a Cuneo e confido che



questo incontro possa essere un'occasione preziosa per consolidare le relazioni economiche e culturali

tra i nostri territori", dichiara il presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto.

"Il legame storico con l'Argentina ha radici profonde, consolidate nel secolo scorso".

"La Fausto Coppi Generali è un evento di sport ma anche e soprattutto di promozione di questo

straordinario territorio, del piacere di condividere tante emozioni fra la fatica delle salite, i percorsi in quota come quelli in pianura", dichiara il presidente Asd Fausto Coppi Davide Lauro. "L'evento è sempre più internazionale - nel 2025 sono rappresentate 40 Nazioni - e nella 36ª edizione il Paese ospite è l'Argentina, scelto per la grande storia che unisce l'Italia con queste terre e per la collaborazione nata con gli amici di Toay dove si è svolta la Granfondo Italianissima una manifestazione che ci ha visti ospiti. In questo weekend a Cuneo sarà presente l'Ambasciatore argentino in Italia: sarà l'occasione per confermare collegamenti, amicizie, partnership importanti che potranno svilupparsi in vari ambiti a partire da quelli sportivo, culturale, turistico ed economico. Siamo fieri di poter mettere a disposizione di tutto il Nord Ovest il palcoscenico internazionale della Granfondo come occasione per far conoscere Cuneo nel mondo e portare in qualche modo i cinque continenti in queste spettacolari terre. Benvenuta Argentina."

EDIZIONE NUMERO 58 PER LA KERMESSA

Pamparato ospita il Festival dei Saraceni con l'Accademia Montis Regalis

Importante rassegna dedicata alla musica antica, sinergia sul territorio monregalese

Sabato 5 luglio 2025 a Pamparato riparte il Festival dei Saraceni, la decana delle rassegne dedicate alla musica antica del nostro paese organizzata dalla Fondazione Accademia Montis Regalis di Mondovì in stretta collaborazione con il Comune di Pamparato, che giunge quest'anno alla sua 58ª edizione. Si tratta di un traguardo quanto mai importante, che ha visto la rivoluzionaria manifestazione avviata nel 1968 dal professor Mauro Uberti rinnovarsi profondamente nel corso del tempo, fino ad assumere la conformazione attuale, in grado di aderire maggiormente al gusto e agli interessi del pubblico dei giorni nostri.

Questa scelta ha permesso al Festival dei Saraceni di diventare un importante presidio culturale della provincia di Cuneo, molto apprezzato sia dalla popolazione del territorio, che nel corso degli anni ha potuto avvicinarsi a un repertorio di rapinosa bellezza, sia dai numerosi turisti che nei mesi estivi visitano questa splendida parte del Basso Piemonte. Il ricco e vario cartellone riassume un progetto che da un lato ricalca l'idea originale di una rassegna basata soprattutto sul patrimonio musicale antico e barocco e dall'altro si apre a proposte più eterogenee, volte a incuriosire un pubblico più ampio ma sempre caratterizzate da un alto livello quali-



tativo, integrandole in alcune occasioni con altri generi quali la danza, la poesia e il teatro.

La direzione artistica si è posta l'obiettivo di favorire una nutrita partecipazione di pubblico utiliz-

zando, oltre all'Oratorio Santa Croce (Sala Ghislieri) di Mondovì, location alternative ma di grande prestigio come l'imponente Reggia Sabauda di Val Casotto, di proprietà della Regione Piemonte e riaperta al pubblico dopo diversi anni di chiusura, il suggestivo chiostro della Cattedrale di San Donato di Mondovì, la Chiesa di San Biagio, l'Oratorio di Sant'Antonio e il Castello di Pamparato. Il desiderio di favorire un esteso accoglimento della proposta artistica ha portato alla scelta di mantenere un prezzo accessibile della biglietteria, che si aggiunge a una non trascurabile quota di eventi gratuiti.

Sull'onda del Festival dei Saraceni, nel corso degli ultimi anni si è venuta a creare tra l'Accademia Montis Regalis e il Comune di Pamparato una forte e produttiva sinergia, che ha coinvolto anche altri partner come la Scuola Comunale di Musica di Mondovì e le altre realtà didattiche di base gestite dalla Fondazione Accademia Montis Regalis.

Queste fruttuose collaborazioni hanno permesso di inserire nel calendario estivo di Pamparato una serie di corsi e seminari a più livelli, con un susseguirsi di gruppi di bambini, adolescenti e giovani, guidati da docenti di chiara fama. Questa positiva convivenza arricchisce l'offerta formativa, stimola la partecipazione agli eventi e in alcuni casi offre agli artisti presenti l'occasione di farsi apprezzare dal pubblico e di vivere un'utilissima esperienza di palcoscenico. La piccola e ridente località delle Alpi Marittime si trasforma così per tutta l'estate in un vivace centro di studio e di incontro e di spettacolo, dove l'amore per la musica è sempre il comune denominatore.

Tutto questo è possibile grazie alla disponibilità delle istituzioni pubbliche, alla lungimirante politica culturale degli enti e delle fondazioni e al sostegno dei partner privati: in un clima di serena fiducia si è creato un esemplare circolo virtuoso che promuove cultura, arte e bellezza a beneficio della collettività.

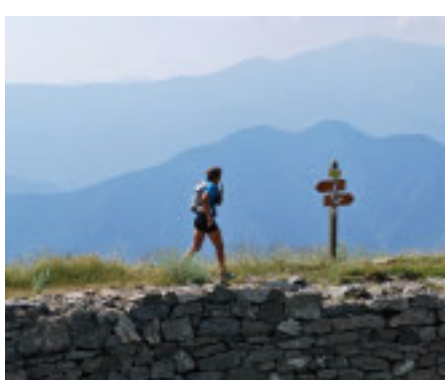
LIMONE PIEMONTE

Due giorni di «Gran Raid Cro Magnon»

Sabato 28 e domenica 29 giugno torna il Grand Raid Cro Magnon, una delle gare di trail running più celebri e affascinanti d'Europa, giunta alla sua 19ª edizione. Inserito all'interno del circuito One Hundred World Championship 2025, l'evento segna il ritorno della storica corsa "dalla montagna al mare": un tracciato di 100 km con 7.000 metri di dislivello, che parte da Limone Piemonte per concludersi sulle coste liguri di Sanremo.

La competizione, riservata ad atleti italiani e stranieri in possesso di certificato medico agonistico, è affiancata dalla 2ª edizione del Mini Cro Trail, gara più breve (30 km e 2.000 m di dislivello) con partenza da Airole (IM).

L'edizione 2025 offrirà ai partecipanti un'esperienza senza precedenti: il percorso attraverserà antiche strade commerciali come la Via del Sale e toccherà



le storiche fortezze sabaude, seguendo i sentieri percorsi migliaia di anni fa dall'uomo di Cro Magnon. I corridori si troveranno a passare da scenari alpini a paesaggi mediterranei, attraversando un mosaico di ambienti naturali e culturali che raccontano la ricchezza storica dell'arco alpino occidentale.

Un fine settimana dedicato allo sport e alla montagna, arricchito da un'area espositiva con stand tecnici e prodotti locali.

Domenica 29 giugno, spazio alla promozione delle terre alte e della loro cultura gastronomica con la proiezione del documentario "Il piatto forte dei Rifugi - Camminando dalle Alpi Marittime alle Alpi Cozie", realizzato da Tiziana Fantino, vincitrice del primo Premio CAI Regione Piemonte "Giornalista di Montagna". Il filmato, che sarà presentato alle 21 al Teatro Alla Confraternita, racconta il patrimonio umano e culinario di 15 rifugi delle Alpi Marittime e Cozie, attraverso la voce e le storie dei loro gestori.

Un viaggio ricco di immagini e testimonianze che promuove le Terre alte cuneesi come luogo autentico e vivo, custode di tradizioni e identità locali. Ingresso libero.

Economia

■ Un'alleanza strategica destinata a ridefinire il futuro dell'industria aerospaziale italiana e a infondere nuova vita ai siti liguri di Piaggio Aerospace. La joint venture tra il colosso italiano Leonardo e Baykar Technologies, leader turco nel settore dei droni segna un punto di svolta atteso da tempo perché potrebbe avere ricadute interessanti sugli stabilimenti di Sestri Ponente e Villanova d'Albenga. L'accordo, focalizzato sulla produzione di droni altamente tecnologici, coinvolgerà in maniera attiva e prioritaria i due siti di Piaggio Aerospace avviando un processo di rilancio industriale di fondamentale importanza. La notizia è stata accolta con grande soddisfazione dai parlamentari di Noi Moderati, Ilaria Cavo e Pino Bicchelli, che in una nota congiunta hanno evidenziato come questo significativo risultato sia la diretta conseguenza di un intenso lavoro di squadra che ha visto la fattiva collaborazione tra istituzioni locali e il governo centrale. Dal governo, in tal senso, arrivano conferme importanti. Il sito di Villanova d'Albenga sarà uno dei fulcri operativi del nuovo progetto industriale Lba Systems, la joint venture tra Leonardo e la società turca Baykar dedicata alla produzione di droni per la difesa. A confermarlo il sottosegretario alle Imprese del Made in Italy, Massimo Bitonci, rispondendo a un'interrogazione presentata in decima Commissione alla Camera da Ilaria Cavo, deputata ligure di Noi Moderati e vicepresidente della Commissione Attività produttive. Secondo quanto dichiarato, lo stabilimento di Villanova avrà un ruolo di primo piano nell'assemblaggio del velivolo Akinci, un drone di fascia alta dotato di capacità strategiche avanzate. Il sito sarà inoltre pienamente coinvolto nella produzione delle aerostutture e nell'integrazione dei sistemi tecnologici sviluppati da Leonardo, tra cui sensori, radar, avionica e sistemi di controllo basati anche sull'intelligenza artificiale. «È un riconoscimento importante per il nostro territorio», ha commentato Cavo, sottolineando come l'attenzione del governo verso la Liguria e verso Villanova d'Albenga in particolare rappresenti un'opportunità concreta per rafforzare la presenza industriale e tecnologica della regione nel settore dell'aerospazio. Nelle scorse settimane dal Governo era arrivato l'ok per il golden power al subentro del colosso turco nell'azienda dopo anni di commissariamenti. L'investimento iniziale previsto è di 40-45 milioni di euro (con punte potenziali fino a 100 milioni), per coprire costi di ristrutturazione, formazione, R&S e avvio produzione droni, con la nuova proprietà che ha annunciato l'intenzione di rilanciare il P.180 Avanti nel mercato civile e sviluppare nuove versioni civili, militari o per trasporto merci, oltre a espandere l'offerta di service center per motori. Riguardo al sito genovese di Sestri Ponente, invece, Bitonci ha precisato

SEGUONO CON INTERESSE GLI SVILUPPI I SINDACATI E LA POLITICA

Baykar e Leonardo alleate per il rilancio di Piaggio

Un'intesa confermata anche dal governo dopo il passaggio della Golden Power



Lo stabilimento di Villanova d'Albenga di Piaggio Aerospace

to che il suo coinvolgimento non è escluso, lasciando aperte possibilità future nell'ambito della progettualità legata a Lba Systems. «Continueremo a seguire con attenzione gli sviluppi di questa iniziativa strategica per la difesa e per l'industria del nostro Paese», ha concluso Cavo, ribadendo l'importanza di monitorare l'evoluzione del progetto, che si inserisce in un quadro di crescita e innovazione a livello nazionale e internazionale. Baykar, dal canto suo, ha riconosciuto in Piaggio un'eccellenza produttiva storica, scegliendo proprio i siti liguri per dare continuità industriale e operativa a questa nuova e ambiziosa joint venture. Fim Cisl ribadisce due aspetti: «Vogliamo

che venga rispettato il piano industriale presentato alle organizzazioni sindacali e al Mimit e ribadiamo la centralità degli stabilimenti di Villanova d'Albenga e Genova, dove siamo la prima organizzazione sindacale grazie alla fiducia dei lavoratori che abbiamo conquistato negli anni grazie al lavoro quotidiano, alla coerenza e alla concretezza», le parole di Christian Venzano, segretario generale Fim Cisl Liguria. «I siti liguri devono essere considerati strategici per la produzione del drone Akinci, massima apertura ad una collaborazione con Leonardo ma Villanova d'Albenga e Genova devono essere fondamentali in questa nuova era di Piaggio Aerospace - sottolinea Venzano - Tra le priorità i primi 40 milioni di investimenti per una ripartenza che deve avere come punti centrali anche lo sviluppo delle nuove versioni del P180 sia come business Aviation, ambulanza, cargo per il trasporto delle merci, e nelle versioni con sistemi di missione. Inoltre riteniamo che sia molto importante che venga dedicata la massima attenzione alle attività per espandere il Service Center e allo stesso tempo curata e valorizzata la parte relativa a revisione e produzione motori».

È PREVISTO CHE NEL 2025 L'AZIENDA POSSA GENERARE UN FATTURATO DI 100 MILIONI DI EURO

Il fondo tedesco Mutares sbarca in Valbormida

Obiettivo rafforzare l'attività produttiva della Continental di Cairo Montenotte



Il fondo tedesco Mutares rilancia l'attività della Continental di Cairo Montenotte

■ Il fondo tedesco Mutares mette le radici in Valbormida: rileva il centro di produzione della divisione Automotive di Continental ovvero il sito di Cairo Montenotte. In base all'accordo, Mutares acquisirà tutti i dipendenti e le attività commerciali della realtà ligure, che fino alla fine del 2024 contava come principale cliente Volkswagen. La transazione, soggetta ad alcune condizioni e approvazioni, dovrebbe concludersi nel quarto trimestre del 2025 e rafforza il segmento

Automotive & Mobility di Mutares come nuovo investimento sulla piattaforma. Il sito Continental di Cairo Montenotte è un centro di produzione e ricerca e sviluppo per freni a tamburo idraulici. Qui vengono prodotti prodotti come il freno di stazionamento per freni Simplex (EPB-Si) e il freno a tamburo. Si prevede che l'azienda genererà un fatturato di circa 100 milioni di euro nel 2025 e conta circa 400 dipendenti. Come sottolineato da Johannes Laumann, cio di Mutares, «con l'acquisizione del sito Continental di Cairo Montenotte, rafforziamo il nostro segmento Automotive & Mobility». E ha aggiunto: «La consolidata esperienza dell'azienda, il solido portafoglio prodotti e i dipendenti altamente qualificati costituiscono un'eccellente base per lo sviluppo operativo e la crescita futura». Philipp von Hirschheydt, membro del cda di Continental e ceo della futura azienda Aumovio, si è detto convinto che «Mutares, con la sua vasta esperienza nel settore automobilistico, sia il proprietario giusto per guidare il sito verso il futuro. Il nostro obiettivo comune è garantire continuità a dipendenti, clienti e partner e dare al sito di Cairo Montenotte una prospettiva a lungo termine». Inoltre, ha aggiunto, «con questo accordo, continuiamo il consolidamento dei nostri siti produttivi europei».

Start up e esperti a confronto

Tecnologia e sviluppo sostenibile, un convegno a Genova

■ Genova si conferma polo strategico per l'innovazione legata al mare. Martedì 1° luglio, un nuovo e atteso appuntamento di «Novaconnect Genova» metterà al centro del dibattito il ruolo cruciale della tecnologia e dell'imprenditorialità nello sviluppo sostenibile dell'ecosistema marino. L'incontro, intitolato «Proteggere e innovare il futuro del mare», si terrà alle 18 presso l'evocativo spazio del «Blue District di Genova (via del Molo 65 ar)», un luogo simbolo dell'impegno cittadino verso la blue economy.

L'evento si propone come un punto di incontro e confronto tra «startup innovative, esperti del settore, rappresentanti delle istituzioni» e tutti coloro che credono nel potenziale di un'economia marina sostenibile. I temi chiave della discussione spazieranno

dall'innovazione per il mare alla mitigazione dell'impatto ambientale», dalla promozione della sostenibilità alle concrete opportunità e strumenti a disposizione di chi desidera fare impresa in questo settore in rapida espansione.

Numerosi saranno gli interventi di rilievo che animeranno la discussione: Léa Canu, cofounder di Are Films, porterà la sua prospettiva sul ruolo della narrazione e dell'audiovisivo nella sensibilizzazione e nella promozione di pratiche sostenibili; Stefano Alexander Martini, Senior Project & Deal Flow Manager di LifeGate Way, condividerà le sue competenze sulle opportunità di investimento e sullo sviluppo di progetti a impatto positivo nel settore della blue economy; Antonio Augeri, CEO & Cofounder di Ogyre, illustrerà le

sfide e le soluzioni concrete nell'ambito dell'innovazione per la salvaguardia marina, partendo dalla sua esperienza imprenditoriale. L'evento è frutto della sinergia tra Feat. Ventures, promotore dell'iniziativa, e i suoi importanti main partner: il Comune di Genova e la Fondazione Compagnia di San Paolo, che dimostrano ancora una volta il loro impegno verso lo sviluppo sostenibile del territorio. La co-organizzazione con Genova Blue District rafforza ulteriormente il legame con il tessuto innovativo e di ricerca della città. La partecipazione all'incontro è gratuita, ma è consigliata la prenotazione del posto. Novaconnect Genova si conferma un appuntamento imperdibile per chi vuole comprendere e contribuire attivamente al futuro del nostro mare.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

IL RAPPORTO SARÀ PRESENTATO MARTEDÌ PRIMO LUGLIO

Montagne Italia: la Valsesia esempio nazionale

Dal documento emerge che il territorio si distingue per la sua governance solida ed efficace

Paolo Usellini

■ Sarà presentato martedì primo luglio alle 18, presso l'Unione Montana Valsesia, il Rapporto Montagne Italia 2025: un lavoro corposo ed approfondito, che nasce nell'ambito del Progetto Italiae del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è attuato dall'Uncem per descrivere come si manifesta la contemporaneità nei territori di montagna.

«È un documento approfondito e articolato - spiega il presidente nazionale di Uncem, Marco Bussone - che presenta dati socioeconomici di tutti i territori montani del nostro Paese. Per la prima volta, si entra nel dettaglio dei singoli territori, prendendo in considerazione ciascuno comune che compone le aree analizzate: il risultato è una fotografia molto fedele della situazione delle aree montane italiane, che ci permette anche di sfatare alcuni miti frutto di un pensiero retorico, svincolato



Francesco Pietrasanta, presidente dell'Unione Montana Valsesia

dall'analisi approfondita delle singole realtà, come quello della crisi delle nascite concentrata nei centri montani. Se leggiamo i dati del Rapporto, vedremo che non è così».

Il Rapporto Montagne è frutto di contributi di diversi esperti, tra i quali - oltre al presidente Marco Bussone - ricordiamo Giampiero Lupatelli, economista ed esperto di pianificazione

territoriale e pianificazione strategica; Aldo Bonomi, sociologo, fondatore del Consorzio Aster; Nando Pagnoncelli, sondagista, presidente di Ipsos Italia.

Dalle analisi che verranno presentate il primo luglio, la Valsesia risulta essere uno dei territori montani che si distinguono per una governance molto chiara ed efficace: «Forniremo dati interessanti - dice ancora Bussone - che dimostreranno come il vostro territorio possa contare su una struttura istituzionale consolidata, che ha saputo conservarsi e rafforzarsi nel passaggio tra Comunità Montana e Unione Montana, e che oggi costituisce una struttura sovramunicipale di valido sostegno sia per i comuni che per i cittadini, esempio a livello nazionale di capacità nel costruire politiche solide a vantaggio della montagna, come le strategie legate alla green community e alle aree interne».

La presentazione del Rapporto, aperta al pubblico, vedrà la partecipazione, oltre che del

presidente nazionale Uncem Marco Bussone e del presidente Uncem Piemonte Roberto Colombo, degli esponenti del nostro territorio: Alberto Daffara, presidente del Consorzio Turistico Monterosa; Franco Giaraldi, presidente Assoleader e Francesco Pietrasanta, presidente dell'Unione Montana Valsesia.

«Sarà un'occasione importante per avere un feedback sul lavoro che stiamo conducendo sul nostro territorio - dice Pietrasanta - noi ce la mettiamo tutta, siamo impegnati su diversi fronti per il bene della nostra valle: poter contare su analisi chiare, che approfondiscono le tematiche e raccolgono dati oggettivi è per noi fondamentale. Dalle anticipazioni che abbiamo avuto, sappiamo che possiamo vantare alcune specificità qualificanti, e siamo anche pronti a fare tesoro di consigli per migliorare tutto ciò che va migliorato, con l'obiettivo unico di far crescere la nostra Valsesia».

Parco della Val Grande

Montani (Lega): «Ipotizziamo l'uscita di Verbania dall'ente»

«Troppi vincoli nell'area del parco nazionale della Val Grande». Ad affermarlo è il segretario della Lega Vco Enrico Montani, che in una nota diffusa in queste ore ipotizza addirittura l'uscita di Verbania dal novero dei Comuni che oggi ne fanno parte. «Sulla cima del Monterosso stanno bloccando un progetto di privati che vorrebbero investire 30 milioni di euro e dare lavoro a 70 persone per realizzare un hotel diffuso a 5 stelle, perfettamente inserito nell'ecosistema della zona. Non c'è la minima predisposizione a ragionare da parte dei funzionari - denuncia Montani - eppure dal ministero competente, che ha già presovisione del progetto elaborato da un'azienda del Trentino che altrove ha sviluppato con successo iniziative simili, era arrivata in maniera chiara l'indicazione in tal senso. Alla fine, il Parco si sta rivelando per ciò che è: solo un grande vincolo che non porta risorse, come invece mirava sin dalla sua nascita 30 anni fa e come accade nelle altre aree selvagge delle nostre Alpi. Quale, mi chiedo e chiedo, il reale ostacolo di un complesso ricettivo inserito nel verde, peraltro di un target, quello del lusso informale, che a Verbania è mancante? Il nuovo albergo - si legge nel comunicato - un tassello che sono convinto arricchirebbe il Vco, aprirebbe nuove opportunità che mettono insieme montagne e laghi in un territorio che ha una forte vocazione turistica e che avrebbe così l'opportunità di promuovere la green economy e l'agricoltura ecosostenibile. Si vuole magari ridimensionare il progetto originale per diminuire l'impatto, già ridotto, e a tutela ulteriore dell'ambiente? Parliamone. Io dico però: sediamoci attorno ad un tavolo e discutiamone serenamente e soprattutto senza preconcetti, viceversa - conclude Montani - per Verbania vale la pena uscire dal Parco».

ECONOMIA

Costi energetici troppo elevati per le Pmi

Il presidente di Cna Piemonte Nord: «Necessario intervenire sulla formazione del prezzo all'ingrosso»

■ Artigiani e piccole imprese continuano a sopportare costi dell'energia notevolmente più alti rispetto alla media europea, mentre si allarga in modo preoccupante il differenziale con le imprese energivore. È quanto emerge dalla fotografia dell'Osservatorio Energia scattata dall'Area studi e ricerche della CNA. «Il prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica in Italia - ribadiscono i vertici dell'Associazione degli artigiani e della piccola impresa - è costantemente più alto rispetto ai principali partner europei. Le nostre imprese sono penalizzate in modo molto pesante e ne risentono in termini di competitività». «L'Osservatorio Energia 2025 di CNA evidenzia un preoccupante aumento del prezzo dell'energia elettrica in Italia nei primi sei mesi dell'anno - è la situazione riferita dal direttore di Cna Piemonte Nord Marco Pasquino - dopo due anni di discesa. Il Prezzo Unico Nazionale (PUN) ha raggiunto i 118,3 €/MWh, superando del 24,6% il valore me-

dio del primo semestre 2024 e del 9% il prezzo dell'intero 2024. Questo rialzo, influenzato dalle tensioni geopolitiche in Medio Oriente e dal conflitto russo-ucraino, rischia di acuire lo svantaggio competitivo del sistema Italia, che già paga una bolletta energetica superiore a quella dei principali competitor europei come Francia, Germania e Spagna. Tra il 2019 e il primo semestre 2025, il prezzo all'ingrosso in Italia è stato costantemente il più alto. La Spagna, ad esempio, ha accelerato la penetrazione delle rinnovabili, riducendo i costi energetici per imprese e cittadini rispetto alla media europea. L'attuale aumento dei prezzi ritarda il ritorno ai livelli pre-pandemia; il PUN medio tra gennaio 2023 e giugno 2025 (118 €/MWh) è quasi il doppio rispetto alla media 2005-2020 (circa 62 €/MWh)».

L'analisi di CNA evidenzia che un punto critico persistente è la penalizzazione delle piccole imprese italiane riguardo al costo

dell'energia elettrica.

«Nel 2024 - prosegue Pasquino - le imprese con consumi annui inferiori a 20 MWh hanno pagato bollette elettriche superiori del 29,4% rispetto alla media dell'Unione Europea per la stessa fascia di consumo. Questo divario si riduce all'aumentare dei consumi, fino a meno del 4% per le imprese energivore. Questa disparità deriva dalla difficoltà delle piccole imprese di accedere a condizioni contrattuali migliori e dalla struttura della bolletta. Le piccole imprese, infatti, finanziano gli oneri generali di sistema che includono gli sconti per le imprese energivore (previsti dal D.M. 21 dicembre 2017 e dal meccanismo dell'energy release), di cui raramente beneficiano».

«È necessario intervenire sulla formazione del prezzo all'ingrosso - afferma la presidente di Cna Piemonte Nord Lorella Metaldi - ancora troppo influenzato dai combustibili fossili, che non permette di valorizzare in

bolletta l'uso di energia rinnovabile, nonostante la sua crescita. È urgente riformare il sistema degli oneri generali, spostando il finanziamento dalla bolletta alla fiscalità generale per restituire competitività alle PMI. Gli interventi emergenziali di sospensione degli oneri generali, seppur positivi nel breve termine, non rappresentano una soluzione strutturale. L'attuale struttura della bolletta implica una distribuzione sperequata degli oneri, con le PMI che finanziano circa 6 miliardi degli 8,2 miliardi di euro di gettito totale nel 2023, mentre le imprese energivore godono di benefici di prezzo e agevolazioni che le PMI contribuiscono a finanziare. Come CNA proponiamo di ridefinire il concetto di impresa energivora, includendo un range più ampio di imprese e considerando l'incidenza della spesa energetica sul bilancio aziendale, per permettere anche alle PMI manifatturiere del Made in Italy di accedere agli sconti esistenti».

SABATO 28 GIUGNO

A Briga Novarese arriva L'Accademia dei Folli

■ Sabato 28 giugno la collinetta di San Colombano a Briga Novarese diventerà lo scenario del terzo appuntamento stagionale di Lakescapes, rassegna di teatro diffuso del Lago Maggiore.

Alle 21.30 l'Accademia dei Folli è di scena con lo spettacolo Il giro d'Italia in 80 minuti... e una manciata di canzoni, un racconto del Paese, in bilico tra musica, teatro e poesia, attraverso gli occhi di grandissimi cantautori che l'hanno rappresentato, come De André, Dalla, Modugno, Conte, Capossela, De Gregori. Artisti che hanno la straordinaria capacità di dar voce a luoghi e atmosfere, evocando sentimenti e storie attraverso le loro canzoni, creando un percorso vertiginoso tra strade, piazze e luoghi iconici

ci della nostra penisola.

Ogni canzone diventa una lente attraverso cui osservare l'Italia, i suoi borghi, le sue città, i suoi paesaggi, filtrati dalle emozioni e dalle sensibilità degli autori. Ne nasce un affresco emozionale e profondo dello Paese, fatto di suggestioni, storie e immagini che scorrono veloci, come un sogno collettivo.

Ogni canzone è intervallata da brevi momenti teatrali, in cui le parole di scrittori, poeti o degli stessi cantautori creano un tessuto narrativo che unisce le melodie in una sequenza continua e fluida, facendo sembrare il viaggio un'esperienza senza sosta, in cui il pubblico viene trasportato da un luogo all'altro come in un flusso di emozioni.

INTANTO IL COMUNE HA RICONOSCIUTO ALLA SCUOLA 63MILA EURO PER MANUTENZIONI

«L'Imu per le scuole paritarie deve essere eliminato»

Suor Monia Alfieri, legale rappresentante delle Marcelline di Arona: «Intervenga la politica»

■ «Richiamo, innanzitutto, quanto ho sempre affermato: sul fronte Imu è necessario un intervento legislativo che superi le interpretazioni e risolva in modo definitivo la questione Imu per quelle scuole pubbliche paritarie le cui rette sono inferiori al Costo Medio Studente, in virtù del fatto che il loro servizio è pubblico esattamente come quello erogato dalle scuole statali che, giustamente e doverosamente, sono esentate dal pagamento dell'Imu», così suor Anna Monia Alfieri, legale rappresentante della Scuola Marcelline di Arona. Che continua: «in assenza dell'auspicato intervento legislativo, l'accertamento Imu avviato dal Comune di Arona si conclude con il versamento da parte dell'Istituto al Comune di quanto richiesto. Desidero, però, ringraziare il sindaco Alberto Gusmeroli e la Giunta comunale per la delibera



con la quale si stabilisce il versamento da parte del Comune all'Istituto della quota pari a 63 mila euro, a parziale ristoro dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati nel quinquennio precedente (alla data odierna pari ad € 495.638 circa). La delibera comunale trova il suo fondamento nell'ap-

prezzamento del valore educativo e culturale dell'opera svolta dall'Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline a favore della comunità cittadina di Arona».

Suor Monia Alfieri precisa che «è proprio per questo ruolo riconosciuto dal territorio all'Istituto, così come quello di tutti i territori italiani nei confronti degli Istituti pubblici paritari operanti nelle singole realtà, che la questione Imu deve arrivare ad una svolta legislativa che ponga fine alla iniqua querelle. Il ministro Valditara, il vicesegretario Leo, altri esponenti del Governo e della politica a livello trasversale si sono detti pronti ad intervenire. Confido nella serietà provata di questi esponenti e mi auguro una soluzione in tempi ragionevolmente celeri, per il bene degli italiani, genitori in primis».

■ Si è tenuto in municipio a Novi Ligure un incontro per il finanziamento della tangenziale. Presenti gli assessori regionali Marco Gabusi (Infrastrutture e Trasporti) ed Enrico Bussalino (Logistica e Infrastrutture Strategiche), consiglieri regionali, amministratori locali e provinciali.

«Quest'opera - ha sottolineato il sindaco Rocchino Muliere - è imprescindibile per deviare il transito dei mezzi pesanti dal centro abitato, migliorando significativamente la qualità della vita, la viabilità e l'ambiente cittadino. La tangenziale, inoltre, rappresenterebbe un volano di crescita economica, favorendo lo sviluppo dell'area industriale e del settore della logistica, in virtù anche dell'inserimento di Novi nella Zona Logistica Semplificata, grazie alla presenza dello scalo merci di San Bovo».

Tutti gli enti coinvolti hanno assicurato il massimo impegno nel collaborare per individuare le risorse finanziarie indispensabili. Come rimarcato dal primo cittadino, al momento si dispone di 19 milioni di euro, ma ne mancano 8. «Consapevole che il tempo stringe e che la situazione viabilistica in cit-

INFRASTRUTTURE

Tangenziale di Novi Ligure: il sindaco batte cassa in Regione

In Municipio si è svolto un incontro con gli assessori Gabusi e Bussalino per fare il punto sui finanziamenti



Un momento del primo incontro

tà è ormai critica, ribadisco che, in assenza di risposte concrete e precise, non escludo la rigida applicazione dell'ordinanza che vieta il transito dei mezzi pesanti. Propongo inoltre a RFI e al commissario Calogero Maureri di valutare la possibilità di destinare a tale scopo parte delle risorse previste per le barriere antirumore, la cui utilità si concretizzerà solo a conclusione dei lavori del Terzo Valico Ferroviario».

La riunione si è conclusa con l'impegno congiunto e condiviso tra Regione, Provincia e Comune di lavorare sinergicamente con RFI per trovare una soluzione definitiva.

CRONACA

Ritrovato il corpo del 35enne scomparso nell'Orta

■ Si sono concluse le operazioni di ricerca dell'uomo di 35 anni, residente ad Asti, disperso mentre faceva il bagno nel fiume Orta a Carmanico Terme, in provincia di Pescara.

Le squadre hanno operato nell'alveo e nelle zone limitrofe, in collaborazione con il nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco. Le ricerche si sono concluse, purtroppo, con il ritrovamento del corpo senza vita del disperso. È stato, quindi, predisposto il recupero e il successivo trasferimento della salma all'obitorio, secondo le procedure previste.

Sul posto hanno operato congiuntamente squadre dei Vigili del Fuoco e del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo. Presenti anche i Carabinieri Forestali del Parco nazionale della Maiella.

PRTOGONISTA UNA COPPIA ALESSANDRINA

Effusioni in pubblico, scatta la multa da 10mila euro

■ La troppa passione per una coppia residente nell'Alessandrino ha portato a una sanzione di diecimila euro di multa. I due, infatti, durante una giornata al Lago Maggiore, per la precisione sull'Isola dei Pescatori, avrebbero avuto un rapporto sessuale in luogo pubblico, vicino ad altri turisti. La coppia è stata sorpresa in un luogo parzialmente appartato, ma pubblico, dai



cuni turisti che hanno immediatamente allertato i carabinieri impegnati nel pattugliamento del lago a bordo della motovedetta.

I militari, dopo aver raggiunto la coppia, hanno proceduto con l'identificazione e contestando, successivamente, una sanzione di 10mila euro. I due dovranno ora rispondere dell'accusa di atti osceni in luogo pubblico.

■ È stato presentato a Napoli, in occasione del 25° Congresso Nazionale AIIC - Associazione Italiana Ingegneri Clinici, il progetto Spoilers - Supporto intelligente alla refertazione radiologica delle neoplasie polmonari, sviluppato dalla SSD Laboratori di Ricerca del DAIRI, la cui responsabile è Annalisa Roveta, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria. L'iniziativa ha preso parte alla sessione tematica "Applicazioni di Intelligenza Artificiale in Sanità", dedicata ai sistemi più innovativi a supporto del personale clinico.

Finanziato dalla Fondazione CRT tramite il Bando Erogazioni Ordinarie 2023 e condotto sotto la responsabilità scientifica del Dr. Ivan Galliesio (Direttore della SC Radiologia), il progetto è stato realizzato dal Laboratorio Integrato di Intel-

SANITÀ

Presentato il progetto Spoilers

Una ricerca riguardante l'IA al servizio della diagnosi radiologica

ligenza Artificiale e Informatica in Medicina della SSD Laboratori di Ricerca, con il contributo del Dr. Andrea Santomauuro, del Prof. Giorgio Leonardi e del Prof. Luigi Portinale (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale).

Spoilers si propone di sviluppare un sistema di intelligenza artificiale in grado di supportare i radiologi nella diagnosi precoce del tumore polmonare, una delle neoplasie più diffuse e con la prognosi meno favorevole, spesso diagnosticata in fase avanzata. L'obiettivo è aumentare accuratezza, tempesti-

vià e coerenza nella refertazione, in un contesto caratterizzato da carenza di personale e crescente richiesta di prestazioni.

La tecnologia impiegata si basa su modelli di deep learning multimodali con architettura Transformer, capaci di integrare dati clinici, referti e immagini (TC e radiografie toraciche), generando automaticamente referti in linguaggio naturale.

I primi risultati, derivanti dall'analisi di immagini radiografiche, sono promettenti: oltre l'85% dei referti è stato ritenuto clinicamente affidabile e la metrica BERTScore ha supe-

riorato lo 0,90. È inoltre emersa una riduzione significativa del tempo medio di refertazione. Una nuova fase di test su immagini TC, su una popolazione pilota di circa 250 pazienti, è attualmente in corso, con le opportune approvazioni etiche e istituzionali.

Il progetto Spoilers rappresenta un esempio concreto di ricerca per il trasferimento tecnologico in sanità e conferma il ruolo strategico del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione, diretto da Antonio Maconi, nell'innovazione e nella ricerca applicata alla pratica clinica.

Casale Monferrato

GIOVEDÌ 3 LUGLIO IN BIBLIOTECA CIVICA

Secondo appuntamento con «La frontiera sullo schermo»

Il focus sarà sull'età classica del genere (1930-1959), un'epoca che mise il western al centro del cinema

■ Giovedì 3 luglio alle 21, presso la Biblioteca Civica "Giovanni Cannà" di Casale Monferrato, si terrà il secondo appuntamento dedicato al Cinema Western con "La frontiera sullo schermo: viaggio nel Western dalle origini a oggi". Il focus della serata sarà sull'"Età classica" del genere (1930-1959), un periodo in cui il western assume un ruolo centrale nell'immaginario cinematografico americano, tra epica del singolo e spirito collettivo. Attraverso i film di maestri come John Ford, Howard Hawks e Anthony Mann, verranno esplorati temi fondativi come l'eroismo, la giustizia e l'identità nazionale, senza tralasciare le prime incrinature del mito e l'emergere di nuove prospettive, a partire da quella dei nativi. L'iniziativa, a cura di Simone Spoladori, si sviluppa su una serie di quattro incontri che propongono ai partecipanti un percorso che parte dal muto di Edwin S. Porter e arriva ai neo-western di Jane Campion e Martin Scorsese. Ogni incontro intreccia brevi sequenze



Un momento del primo incontro

commentate, riflessioni critiche e dialogo diretto con i partecipanti, per mostrare come il western abbia raccontato (e talvolta anticipato) realtà e conflitti che caratterizzano ancora oggi la società occidentale.

Gli eroi di John Ford e Howard Hawks, la crudeltà crepuscolare di Peckinpah, l'antierismo barocco di Sergio Leone o la decostruzione de Gli Spietati di Clint

Eastwood dimostrano la fertilità di un'epica che continua a raccontare l'umanità, proprio come i grandi classici letterari. «La frontiera sullo schermo: viaggio nel Western dalle origini a oggi» si propone di essere un'esperienza coinvolgente e illuminante per tutti gli appassionati di cinema e per coloro che desiderano approfondire la storia di questo particolare genere filmico; gli eventi successivi si terranno nei giorni 10 (Revisionismo, spaghetti & New Hollywood 1960-1980: sperimentazioni e antieroi tra Leone, Peckinpah ed Eastwood) e 17 luglio (Post-western e contemporaneità 1990-2025: il genere si reinventa tra cinema e serialità), sempre alle ore 21,00 negli spazi della Biblioteca Civica "Giovanni Cannà". Simone Spoladori milanese, semiologo, docente di analisi del film, autore per radio, TV e podcast e oggi produttore creativo di Orange Pictures. L'evento sarà aperto al pubblico e gratuito.

SABATO 28 GIUGNO

Visita guidata alla Gipsoteca in occasione del Monfrà Jazz Fest

■ Sabato 28 giugno alle 17:00, il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato proporrà una visita tematica in occasione del Monfrà Jazz Fest, alla scoperta degli strumenti musicali raffigurati nelle opere d'arte.



Angeli musicanti

Il percorso, a cura del personale del museo, si snoderà tra le sale della Pinacoteca e della Gipsoteca Bistolfi, offrendo un inedito approfondimento sul dialogo tra arte figurativa e musica.

Un'occasione per guardare con occhi nuovi quadri e sculture, cogliendo come nel corso dei secoli pittori e scultori abbia-

no rappresentato la musica e i suoi strumenti. La partecipazione sarà compresa nel biglietto di ingresso al museo, i visitatori in possesso del biglietto del Monfrà Jazz Fest, invece, potranno usufruire della tariffa ridotta. Per partecipare all'iniziativa è obbligatoria la prenotazione ai recapiti telefonici 0142.444309 e 0142.444249, oppure all'indirizzo e-mail museo@comune.casale-monferrato.al.it

PROMOZIONE DEL VALORE DI UNA FILIERA STRATEGICA

Il Salone Nautico di Genova «debutta» all'Expo di Osaka

La 65esima edizione sarà al Waterfront dal 18 al 23 settembre ma Confindustria Nautica la presenta in anteprima in Giappone

■ A Expo Osaka 2025, il 30 giugno, Confindustria Nautica presenta in anteprima la 65ª edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, il più importante evento del Mediterraneo e terzo salone nautico al mondo. L'appuntamento giapponese segna un passaggio simbolico e operativo nella strategia di internazionalizzazione del comparto, con l'obiettivo di consolidare il ruolo del Salone Nautico come piattaforma globale di promozione e valorizzazione del Made in Italy, capace di connettere imprese, innovazione, mercati e cultura industriale. L'evento si inserisce nel contesto della Liguria Week al Padiglione Italia, occasione per affermare il primato italiano nella nautica da diporto e promuovere il valore della filiera.

Nel 2023 il settore ha registrato un fatturato globale record di 8,33 miliardi di euro (+13,6% sul 2022), con un export che ha superato i 4,3 miliardi, raggiungendo il massimo storico. L'Italia è leader mondiale nella produzione di superyacht (più di 24m), con oltre il 50% degli ordini globali, ed è ai vertici anche nei comparti di battelli pneumatici, componentistica e motori. Con un tasso di esportazione del 90% e oltre 200.000 occupati, la nautica da diporto italiana è una filiera ad alto moltiplicatore economico, un patrimonio industriale che alimenta innovazione, lavoro e valore aggiunto sui territori. Organizzato da Confindustria Nautica, il Salone Nautico Internazionale di Genova è da 65 anni il punto di riferimento mondiale per il settore. È l'unico salone italiano nel circuito IFBSO, secondo evento fieristico nazionale per impatto economico dopo il Salone del Mobile. Ogni anno, secondo un'analisi condotta da Nielsen, genera un indotto tra i 65 e i 70 milioni di euro in pochi giorni e richiama operatori e stampa da oltre 30 Paesi e 5 continenti. Il Salone è strumento di politica industriale, non solo vetrina, perché stimola investimenti, guida la sostenibilità e



Il Waterfront di Genova ospiterà il 65esimo Salone Nautico

promuove un confronto permanente tra imprese e istituzioni. «Con la presentazione a Expo Osaka, il Salone Nautico Internazionale di Genova organizzato da Confindustria Nautica si conferma ambasciatore del Made in Italy nel mondo e del valore industriale dell'nautica da diporto - dichiara Alessandro Gianneschi, vicepresidente di Confindustria Nautica con delega alla Promozione del Made in Italy che rappresenterà l'Associazione in Giappone -. Da 65 edizioni, il Salone Nautico Internazionale di Genova, in ragione della sua specificità di manifestazione di filiera progettata e organizzata da Confindustria Nautica, ossia dall'Associazione confindustriale delle imprese e per le imprese, promuove e sostiene l'industria nautica, ne ha supportato la straordinaria crescita negli ultimi vent'anni e ha accompagnato le aziende del settore su un percorso di crescita ed eccellenza». Dal 18 al 23 settembre 2025, il Salone Nautico si svolgerà nell'area del nuovo Waterfront di Levante, firmato Renzo Piano: unico al mondo per concept, rappresenta la prima infrastruttura fieristica progettata per la nautica da diporto e per ospitare un evento

di caratura internazionale come il Salone Nautico. Un format trasversale, capace di rivolgersi sia a professionisti e operatori, sia agli appassionati del mare, con 5 aree merceologiche interconnesse (Yachts & Superyachts, Sailing World, Boating Discovery, Tech Trade, Living the Sea) e oltre l'85% di spazi all'aperto che consentono prove a mare e un percorso di visita senza soluzione di continuità. Il 65° Salone Nautico

Internazionale di Genova, che nel 2024 ha ottenuto la certificazione ISO 20121 per la gestione sostenibile della manifestazione, vedrà riconfermata la quarta edizione del talk World Yachting Sustainability Forum e del Design Innovation Award, il riconoscimento che, giunto alla sesta edizione, valorizza la creatività e l'eccellenza tecnologica delle novità in esposizione al Salone Nautico.

L'assemblea di Roma

Pessina: «Basta demonizzare le crociere»

Il presidente della Federazione Agenti Marittimi: «Non sono la causa dell'overtourism»

■ «Oggi parliamo di segnali, ma le campagne di ostilità e di "respingimento" maturano alla svelta e producono spesso risultati incontrollati e incontrollabili. Per questo oggi scendiamo in campo non per difendere le crociere, ma per affermare con forza: le crociere sono una risorsa turistica importante per il Paese, uno strumento di promozione del Sistema Italia e non possono né devono diventare il bersaglio di una campagna di odio indiscriminato che tende a individuare nelle grandi navi bianche il nuovo nemico per i territori per le comunità e per l'ambiente». Così Paolo Pessina, presidente della Federazione Nazionale degli Agenti, Raccomandatori Marittimi e Mediatori Marit-

timi, lancia una sfida alla deriva ormai in atto da anni e innescata dall'espulsione delle navi da crociera dalla Laguna di Venezia. E lo fa, in occasione dell'assemblea pubblica di Federagenti a Roma, proponendo un approccio del tutto nuovo sintetizzabile in un motto «un Patto per il mare» che propone prima di tutto un'operazione verità sull'impatto delle navi bianche e dei crocieristi, quindi una vera e propria formula di coordinamento del turismo che arriva dal mare. Un turismo - ha ricordato il presidente di Federagenti - che genera un posto di lavoro ogni venti crocieristi trasportati, che produce un fatturato totale di 168,6 miliardi di dollari, che in Europa raggiunge i 55,3 mi-

liardi e in Italia i 15 miliardi. Su oltre 460 milioni di presenze turistiche in Italia, le crociere incidono per meno del 3%, con 15 milioni di transiti. Ed ecco alcuni dati relativi alle località in cui in modo crescente le crociere vengono contestate. Portofino 528 abitanti, una media di 12mila turisti al giorno; Cinque Terre, 4mila abitanti a fronte di 4 milioni di turisti all'anno. E poi Venezia, la madre di tutte le battaglie, la città porto, l'ex Repubblica Marinara che ha scacciato le navi da crociera dalla Laguna. Senza navi 60.000 turisti al giorno sciamano per le calli con punte di 150.000, a fronte di una popolazione che nel centro storico non supera i 49mila abitanti.

I conti non tornano

Salis: «Siamo al lavoro su Amt» Sindacati Ugl preoccupati

«Siamo venuti a conoscenza della comunicazione formale con la quale il collegio sindacale di Amt SpA ha rilevato la sussistenza di una situazione di crisi economico-finanziaria dell'azienda. La notizia non ci stupisce. Da mesi avevamo sollevato forti preoccupazioni sui conti di Amt, sulla mancata analisi delle conseguenze delle politiche di gratuità e di sperimentazione tariffaria, sulle poste a bilancio segnalate come critiche dalla società di revisione. Oggi i dubbi diventano realtà: lo dichiarano la sindaca di Genova Silvia Salis e il vicesindaco Alessandro Terrile, assessore al Bilancio, in una nota congiunta sull'azienda di trasporto Amt. «Siamo al lavoro per garantire il massimo impegno del Comune di Genova per superare la crisi aziendale, all'insegna di tre principi: l'azienda rimarrà pubblica, non saranno i lavoratori a pagare il conto, Amt dovrà garantire un servizio pubblico di qualità nei bacini urbano ed extraurbano». Immediata la risposta del sindacato Ugl-Fna: «Sono mesi che evidenziamo questa situazione - dice Roberto Piccardo, segretario regionale - Il numero dei bus fermi aumenta quotidianamente, i lavoratori continuano a lavorare accumulando ferie che cubano più di 9 milioni sul bilancio, si perché tra la mancanza di personale e tra l'inaccettabile sistema richiesta ferie non dà la possibilità di beneficiare di un diritto, le ferie. Non parliamo poi di tutti i 18 metri nuovi che da più di 8 mesi stanno mettendo radici a Campi, di quelle rimesse dove sono iniziati i lavori ma non vanno avanti da mesi, hanno creato solo grossi disagi ai lavoratori».

Salute

Vigili del fuoco e Pfas: passa l'Odg del M5S per i controlli

■ Passato all'unanimità in consiglio regionale, l'Odg del M5S: la Regione tutelerà i vigili del fuoco esposti a sostanze chimiche cancerogene. «I vigili del fuoco per la loro attività sono sottoposti a Pfas, composti poli e perfluoroalchilici, ovvero sostanze chimiche di sintesi che sono state trovate nelle schiume antincendio e nei dispositivi di protezione individuali - dice il capogruppo regionale del M5S Stefano Giordano - Secondo un monitoraggio indipendente realizzato da Usb in collaborazione con Greenpeace, ne è stata accertata la presenza nel sangue di 16 Vigili del fuoco dei comandi di Catania, Padova, Verona, Alessandria, Genova e Pisa. I dati, e le segnalazioni che riceviamo in merito a malattie gravissime purtroppo spesso incurabili e conseguenti decessi, ci dicono che la questione non può più essere ignorata: abbiamo chiesto che si intervenga per vietare l'uso e la produzione di queste sostanze su tutto il territorio nazionale mettendo così in sicurezza il corpo dei Vvf». «Con l'atto depositato, votato all'unanimità, abbiamo impegnato il presidente e la Giunta ad adoperarsi presso gli organi competenti affinché venga previsto un biomonitoraggio sanitario, su base volontaria, sui livelli di Pfas nell'organismo dei Vigili del fuoco attivi e in pensione», ha concluso Giordano.

La Spezia

Acam (Iren) ha rinnovato l'impianto di depurazione di Follo

Acam Acque, società del Gruppo Iren attiva nel settore della gestione dei servizi idrici e di depurazione della Provincia della Spezia, ha completato gli interventi di rinnovamento sull'impianto di depurazione dei reflui di Greti di Durasca, situato nel comune di Follo. Questa operazione ha permesso il miglioramento delle performance ambientali e l'efficienza energetica dell'impianto, a beneficio della comunità e dell'ecosistema circostante. L'impianto tratta i reflui provenienti da un'area che comprende il comune di Follo, dalle frazioni di Piana Batolla, Bertolino, Castello, Pradoni e parte di Sorbolo. Gli interventi più rilevanti hanno riguardato il pretrattamento e il trattamento biologico della linea acqua, la linea fanghi e la stazione per il pretrattamento dei reflui extra fognari. L'intervento, previsto sia nel piano degli interventi 2019-2023 sia, per la sua parte conclusiva, nel piano 2024-2029, ha avuto un co-



sto complessivo di oltre 1.600.000 euro, totalmente coperto dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato. Questi interventi non solo puntano a migliorare la qualità dell'effluente depurato, ma contribuiscono a una riduzione significativa del consumo di energia necessaria al processo di depurazione, con vantaggi ambientali a lungo termine. A fare gli onori di casa, all'inaugurazione del rinnovato impianto Emanuele Corbani, presidente e Massimo Costa, amministratore delegato di Acam Acque. Presenti, per le istituzioni locali il sindaco di Follo, Rita Mazzi e il presidente della Provincia della Spezia, Pierluigi Peracchini.

EVASIONE FISCALE

Ecobonus, la Finanza sequestra 47,2 milioni

■ La guardia di finanza ha sequestrato 47,2 milioni di beni nel 2024 in Liguria frutto di evasione e frodi fiscali nell'ambito del comparto per l'edilizia finalizzata alla riqualificazione energetica, il cosiddetto Ecobonus. È quanto emerge a Genova alla presentazione del bilancio delle attività delle fiamme gialle in occasione del 251/mo anni-

versario dalla fondazione del corpo. Sono 354 gli evasori totali scoperti e 679 lavoratori in nero o irregolari. Sono state 1.090 le indagini in tema di spesa pubblica che hanno portato a denunciare 546 persone e segnalare alla Corte dei conti 155 responsabili, con l'accertamento di danni erariali per più di 30,8 milioni.

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

TEATRO OPERA GIOCOSA Doppia rappresentazione sul Priamar

Dopo otto anni di assenza torna il Barbiere di Siviglia

In scena una versione innovativa in collaborazione con la direzione del Nuovo Filmstudio di Savona

■ Dopo otto anni torna in scena alla fortezza del Priamar di Savona «Il Barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini ma in una versione inedita.

Le rappresentazioni sono previste per domani e domenica 29 giugno alle 21.30. La regia, curata da Renato Bonajuto in collaborazione con il direttore Giovanni Di Stefano, mira a coniugare tradizione e innovazione.

Il progetto nasce da una collaborazione con il «Nuovo Filmstudio» di Savona e si basa sull'idea di integrare elementi cinematografici nella rappresentazione teatrale. L'allestimento prevede l'utilizzo di un megascreen sul quale saranno proiettate immagini preregistrate e riprese dal vivo, creando così una sovrapposizione tra la regia teatrale e una lettura cinematografica del testo di Sterbini e Rossini. Le riprese sono state ideate e realizzate da Luigi Cerati e Diego Fecit, che seguiranno l'opera in diretta per offrire al pubblico una nuova esperienza multimediale senza alterare la trama originale. Un'altra novità riguarda la



Doppia rappresentazione per il Barbiere di Siviglia al Priamar

struttura narrativa: tutto ciò che avviene fuori dalla stanza di Rosina è presentato come una sorta di prologo, spostando la scena al di fuori del palcoscenico, nelle vie di Siviglia. La celebre Sinfonia viene quindi collocata prima della Cavatina di Rosina, che dà avvio all'azione scenica ambientata nella camera della protagonista. Questo espediente permette di immergere lo spettatore direttamente nel cuore della vicenda. La regia si caratterizza per

una linea coerente con la tradizione ma attenta all'innovazione, proponendo uno spettacolo vivace e dinamico. L'Opera Giocosa, impegnata nel debutto e nella formazione di giovani talenti, presenta un cast formato da cantanti emergenti, molti dei quali hanno già esperienza in prestigiose fondazioni liriche. Tra questi si segnalano Manuel Amati nel ruolo del Conte d'Almaviva, Matteo D'Apollito come Don Bartolo, Angela Schisano nei panni di Rosi-

na, Paolo Ingrasciotta in quelli di Figaro, Giovanni Battista Parodi come Don Basilio, Claudia Belluomini nel ruolo di Berta e Michelangelo Ferri come Fiorello.

La Voxonus Orchestra, diretta da Giovanni Di Stefano, accompagna il cast insieme al Coro del Teatro dell'Opera Giocosa, preparato dal Maestro GianLuca Ascheri, che si occupa anche della realizzazione dei recitativi. L'allestimento scenografico è stato curato da Lorenzo Trucco, mentre i costumi sono firmati da Artemio Cabassi, collaboratore di Renata Scotto in numerose produzioni. Il teatro dell'Opera Giocosa ringrazia il Teatro Sacco di Savona e RS Camiceria di via Pia a Savona per la collaborazione nelle riprese video fuori scena. La biglietteria è aperta presso il Teatro Chiabrera dal lunedì al sabato con orario 10-12 e 17-19, mentre nelle serate di spettacolo sarà attiva in Fortezza a partire dalle ore 20. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare i numeri 019/801155 e 3666726682 oppure visitare il sito www.operagiocosa.it.

Dal 1° luglio a Genova

Arte contemporanea in mostra a Palazzo Spinola

■ Martedì 1 luglio alle 17, nel Loggiato Inferiore di Palazzo Doria Spinola (Prefettura) in largo Eros Lanfranco 1 a Genova, inaugura la XIX edizione della mostra collettiva «Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola». L'esposizione presenta oltre trenta opere tra pittura, scultura, fotografia e tecniche miste, realizzate da quattordici artisti contemporanei. L'iniziativa è organizzata da Pietro Bellantone, presidente delle associazioni EventidAmare e Liguria-Ungheria, con la curatela dello storico e critico d'arte Daniele Grosso Ferrando, uno dei massimi esperti italiani di Arte al Femminile. L'ingresso è libero e l'esposizione resterà aperta fino a martedì 22 luglio. «Abbiamo organizzato eventi a Genova, Budapest e Copenhagen, e presto anche a Friburgo, unendo concerti e mostre d'arte grazie al contributo del violinista internazionale Simone Schermi, nostro vicepresidente - afferma Pietro Bellantone - In queste tappe hanno partecipato anche Anna Maria Agostino ed Enrico Merli, presenti oggi in mostra. Proprio qui a Palazzo Doria Spinola, negli ultimi mesi, abbiamo promosso due esposizioni accompagnate da convegni su temi di grande attualità: l'Alzheimer e la memoria del quartiere scomparso di Via Madre di Dio. In questa mostra ci sono pitture, sculture e fotografie molto diverse tra loro: si passa dall'iperrealismo alla fotografia espressionista, dalle sculture ispirate al mondo marino ai dipinti che trasformano graffiti e segni urbani in immagini cariche di significato. L'obiettivo della rassegna è offrire al pubblico uno sguardo sull'arte contemporanea».

«La mostra collettiva "Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola" - osserva il curatore Daniele Grosso Ferrando - offre uno spaccato molto interessante sulla situazione della ricerca artistica nella nostra città. Le opere esposte spaziano dal figurativo all'astratto con soluzioni ed esiti molto diversi fra loro che vanno dalla riflessione concettuale alla dimensione ludica».

Le opere in mostra comprendono pittura, scultura e fotografia, con una presenza più limitata di tecniche miste come l'uso combinato di resina e ceramica. Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 12. Chiusura domenicale e nei giorni festivi. L'ingresso è gratuito.

Per informazioni: eventidamare@libero.it - mobile +39 348 1563966



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® s.p.a.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Giorgio Di Gregorio

MASSIMA ATTENZIONE

■ Ogni estate torna puntuale, come un orologio svizzero, il fenomeno delle case vacanze con truffa. Casi che rischiano di rovinare le ferie a chi decidere di raggiungere il mare della Riviera di Ponente.

L'era digitale ha reso la ricerca di appartamenti a basso costo per le vacanze una pratica estremamente diffusa, alimentando il desiderio di evasione a portata di click.

Il web pullula di annunci che promettono soggiorni da sogno a prezzi irrisori, spesso corredati da fotografie accattivanti e descrizioni dettagliate.

Questa comodità, rapidità e apparente sicurezza spingono molti a credere di aver trovato l'affare perfetto. Tuttavia, la polizia postale lancia un forte monito, mettendo in guardia i vacanzieri da sorprese e amare delusioni. Dietro molte di queste offerte si cela una realtà ben diversa, fatta di truffatori senza scrupoli pronti ad approfittare della buona fede e dell'entusiasmo dei futuri villeggianti. Le modalità operative dei truffatori sono diventate negli anni sempre più raffinate e difficili da individuare per l'utente meno esperto.

Spesso, vengono creati siti web falsi che imitano alla perfezione quelli di agenzie immobiliari o portali di preno-

Case vacanza con truffa, il decalogo della Polposte

Consigli preziosi per evitare brutte sorprese prima di raggiungere le località di mare



Case vacanza in Riviera, occhi aperti perché la truffa è dietro l'angolo

tazione affidabili, oppure vengono pubblicati annunci ingannevoli su piattaforme reali ma meno controllate. La frode si basa sull'inganno vi-

sivo: vengono utilizzate immagini rubate da altre inserzioni legittime, o peggio ancora, prelevate direttamente dai siti di veri operatori turi-

stici. L'obiettivo è presentare un'offerta talmente veritiera e allettante da non destare sospetti iniziali. «Il prezzo - spiegano gli esperti della po-

lizia postale - è spesso incredibilmente vantaggioso, al punto da far pensare di aver fatto un affare irripetibile e di aver scovato un'occasione imperdibile. Una volta versata la caparra - o, in molti casi, l'intero importo della locazione - il sedicente proprietario sparisce nel nulla, rendendosi irreperibile, e della casa promessa non c'è più traccia alcuna, lasciando il vacanziero con un danno economico e la vacanza compromessa».

Per evitare di cadere in queste trappole ben congegnate, la polizia postale dispensa consigli utili da seguire prima di procedere con qualsiasi prenotazione: è bene sempre affidare di prezzi troppo bassi e incongruenze. «Un annuncio con un prezzo significativamente inferiore rispetto alla media di mercato per la zona e per il periodo dovrebbe far scattare immedia-

tamente un campanello d'allarme - spiegano dalla polizia postale nel loro vademecum - È importante confrontare diverse offerte e farsi un'idea realistica dei costi. Attenzione ai metodi di pagamento non tracciabili. Le richieste di pagamento anticipato tramite ricariche su carte prepagate (es. Postepay) o bonifici bancari esteri, specialmente verso conti personali, sono un segnale di allerta quasi sempre indice di truffa. Preferire sempre metodi di pagamento tracciabili e sicuri offerti dai portali affidabili». È molto diffusa anche la pratica di phishing all'interno delle app di prenotazione, cioè email o messaggi fittizi che sembrano però essere mandati dai siti ufficiali. In questi messaggi compaiono dei link truffaldini, cioè che rimandano a siti che riproducono il sito ufficiale. Cliccando sul link, veniamo rimandati ad un sito molto simile a quello originale e - pensando di pagare correttamente - stiamo in verità regalando i nostri soldi al truffatore. La polizia postale mette in guardia i vacanzieri: «La truffa della casa vacanza è forse una delle più insidiose proprio per la sua semplicità. Il truffatore non ha bisogno di essere un informatico esperto per poterla operare. È per lui sufficiente rubare le informazioni giuste dal web e rendere il proprio annuncio sufficientemente credibile».

LA GIUNTA BUCCI SOLLECITERÀ IL MINISTERO E IL CONCESSIONARIO PER REALIZZARE L'USCITA

Un casello dedicato per l'ospedale di Savona

Centrosinistra e centrodestra d'accordo per evitare disagi alle ambulanze

■ Uno svincolo autostradale per i mezzi di soccorso che devono raggiungere l'ospedale San Paolo di Savona. La proposta lanciata dai consiglieri regionali Roberto Arboscello (Pd) e Alessandro Bozzano (Vince Liguria-Noi Moderati), contenuta in un ordine del giorno, è stata approvata all'unanimità dall'assemblea legislativa ligure. Impegna la giunta a valutare la possibilità di far inserire l'opera all'interno del piano economico-finanziario del concessionario nei confronti del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nello specifico, in questo caso si chiede l'anticipo al 2025 della realizzazione della nuova uscita autostradale sull'A10, in direzione levante, progetto già previsto all'interno del PRIIMT (Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti), che mira a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza dei mezzi di soccorso, in partico-

lare provenienti da tutta la Val Bormida.

Il progetto prevede infatti la realizzazione di un'uscita autostradale riservata ai mezzi di soccorso con raccordo al nosocomio savonese utilizzando una strada già esistente del Comune di Albissola Marina. L'inserimento nel PRIIMT è già avvenuto, ma i tempi previsti indicano il 2030 come data di completamento.

«Il casello dedicato significherebbe saltare la viabilità ordinaria, spesso congestionata, e garantire tempi di intervento rapidissimi. I benefici sarebbero immediati per tutta la Val Bormida e per il levante savonese, che potrebbero contare su un accesso diretto e veloce all'ospedale - afferma il consigliere Arboscello - Le pubbliche assistenze, oggi già in difficoltà per la carenza di volontari, potrebbero così ridurre i tempi dei trasporti ordinari e liberare risorse

preziose in un momento già critico per il mondo del volontariato sanitario».

«Già nella scorsa legislatura mi sono battuto per questa proposta», rimarca il consigliere dem, esprimendo soddisfazione per il voto unanime. «Ora chiedo alla giunta di attivarsi presso il Ministero e il concessionario per raggiungere un risultato che avrebbe un impatto enorme per la qualità e l'efficienza dei servizi sanitari e di soccorso sul territorio» aggiunge. «Si tratta di un'opera fondamentale - aggiunge il consigliere Bozzano - perché l'accesso rapido ai servizi di emergenza è una delle condizioni imprescindibili per garantire la sicurezza e la salute dei cittadini. Oggi, le ambulanze provenienti dalla Valbormida e dal ponente savonese dirette al San Paolo si trovano spesso a dover affrontare tempi incerti a causa di diverse casistiche, in particolare riferiti ai forti rallentamenti sull'Aurelia».

La storia

Soldi facili via cellulare 5 indagati ad Andora

■ Promettevano soldi facili attraverso un gruppo Whatsapp. A finire nella trappola di una banda di delinquenti un andorrese truffato per migliaia di euro al quale avevano proposto un investimento finanziario risultato però falso. I carabinieri sono riusciti a ricostruire tutta la storia e a denunciare 5 persone del centro Italia accusate di truffa in concorso. La vicenda è iniziata negli ultimi giorni del 2024, quando la vittima si è presentata alla stazione carabinieri di Andora per denunciare che, tramite Facebook è stato attirato in un gruppo Whatsapp con il convincimento di facili e rapidi guadagni, mediante investimenti finanziari su piattaforma di trading on line rivelatasi poi falsa. Nel giro di poco tempo, l'ignaro "investitore" ha versato diverse migliaia di euro, illuso da apprezzabili guadagni che stava realizzando. Quando poi ha chiesto di riscuotere i profitti generati e rientrare del capitale investito, i sedicenti brokers finanziari sono spariti nel nulla e solo allora, purtroppo, la vittima si è resa conto di essere stata raggiunta ed aver perso tutto il capitale investito, quantificato in decine di migliaia di euro. I carabinieri sono riusciti a risalire agli intestatari dei conti correnti, già svuotati, e quindi ad identificare i 5 malfattori che hanno operato in concorso tra loro.

Il caso

Statale 28 Pornassio nel mirino dell'Anas

■ Vertice istituzionale in Prefettura sul tema del divieto di transito ai mezzi pesanti sulla Statale 28, una delle arterie principali che collega la provincia di Imperia a quella di Cuneo.

La riunione è stata convocata dal prefetto Valerio Massimo Romeo e ha visto la partecipazione del sindaco di Pornassio Vittorio Adolfo, dell'ingegner Salvatore Frasca, responsabile dell'Area Gestione Rete di Anas, e del comandante della Polstrada di Imperia Emanuele Facioni. «La sicurezza - ha sottolineato con forza Adolfo - resta la priorità dell'ordinanza, specie alla luce dell'ennesimo incidente avvenuto tra un camion e un'auto, fortunatamente senza gravi conseguenze. Dalla statale del Colle di Nava - ha ribadito il sindaco del piccolo Comune della Valle Arroscia - devono poter transitare solo i camion con merci deperibili. Chi parte da Cuneo con un carico di ferro diretto a Montecarlo, ad esempio, ha a disposizione l'autostrada A6 e poi l'A10. L'alternativa - sottolinea Adolfo - esiste». Ma l'Anas non è d'accordo e contesta il provvedimento. Ha inviato una nota al primo cittadino contestando la sua ordinanza in quanto sarebbe stata priva del parere della stessa Anas, quindi impugnabile «per eccesso di potere e violazione di legge».

L'intervento dell'assessore Scajola

«La Cuneo-Ventimiglia è una linea strategica»

■ «Come Regione Liguria ci siamo attivati sul tema della linea Cuneo - Ventimiglia - Nizza da tempo. Abbiamo comunque dato parere favorevole all'ordine del giorno, presentato dalla minoranza, che, al di là dei colori politici, può rafforzare quanto già stiamo facendo nel primario interesse del territorio».

Lo sottolinea l'assessore ai Trasporti della Regione Liguria Marco Scajola a margine del consiglio regionale odierno nel quale è stata trattata la valorizzazione della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza.

«La Cuneo-Ventimiglia-Nizza - prosegue l'assessore che segue da tempo la vicenda - è una linea strategica che



Il nuovo tratto della ciclabile ad Andora

deve diventare di interesse internazionale, stiamo lavorando a una voce sola con la Regione Piemonte e l'assessore Gabusi affinché ciò avvenga - prosegue Scajola -. Abbiamo espresso questo concetto con forza durante l'ultima

riunione del Comitato frontaliere di Cooperazione Italia-Francia, tenutosi a Nizza alla presenza dei rispettivi ministri degli Esteri, e abbiamo anche sensibilizzato il ministero dei Trasporti, oltre a partecipare a tutte le riunioni della CIG atte al miglioramento dei collegamenti sia ferroviari che stradali, fortemente danneggiati dalla tempesta Alex, tra Italia e Francia. In tal senso - conclude Scajola - guardiamo con favore alla riapertura del Tenda, che, come Regione Liguria, abbiamo cercato in ogni modo di accelerare, prevista per venerdì, ma chiediamo sia al massimo delle sue potenzialità così come dovrà tornare, al più presto, la linea ferroviaria».

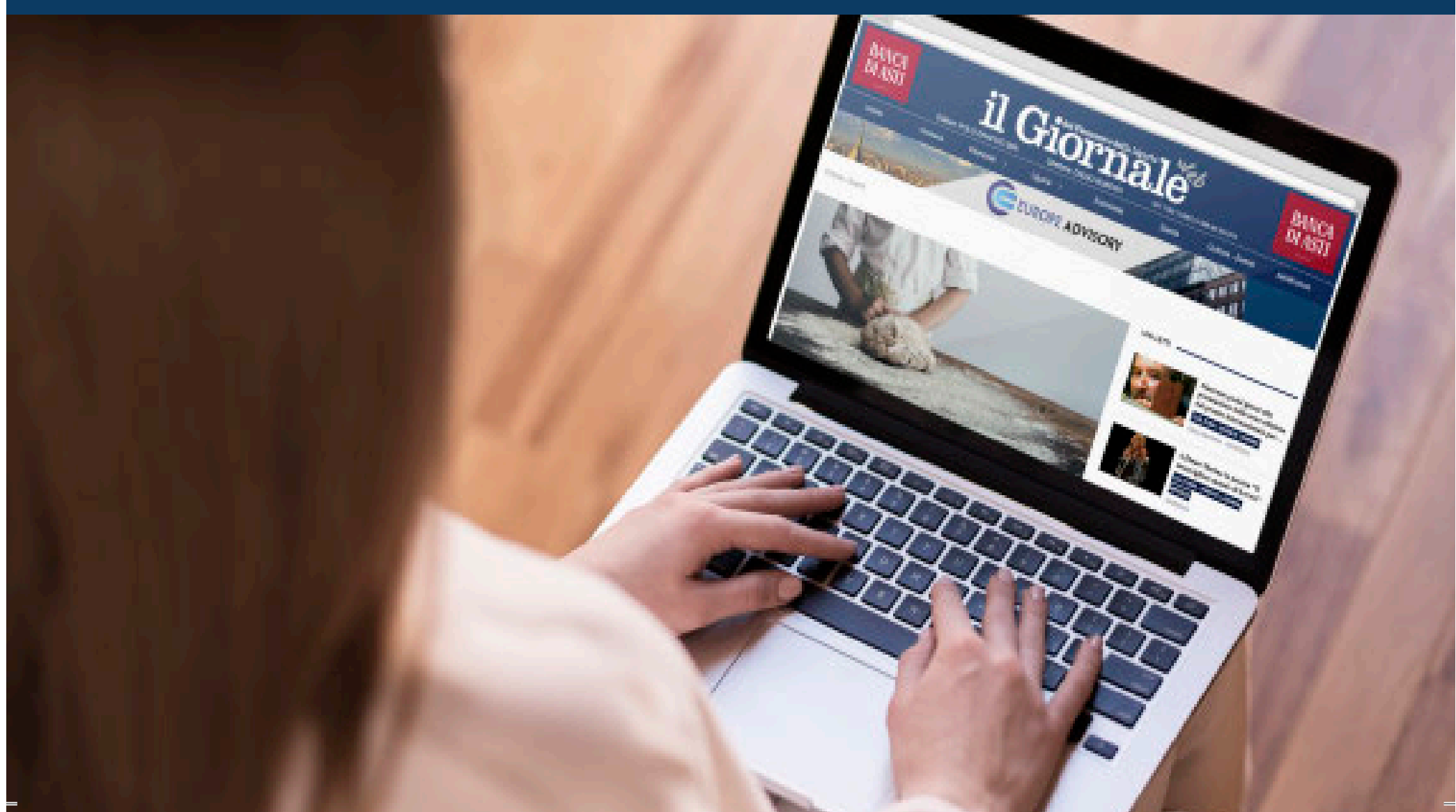


**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}





STATEC

STATOR TECHNOLOGY

www.statec.it



@statecsrl